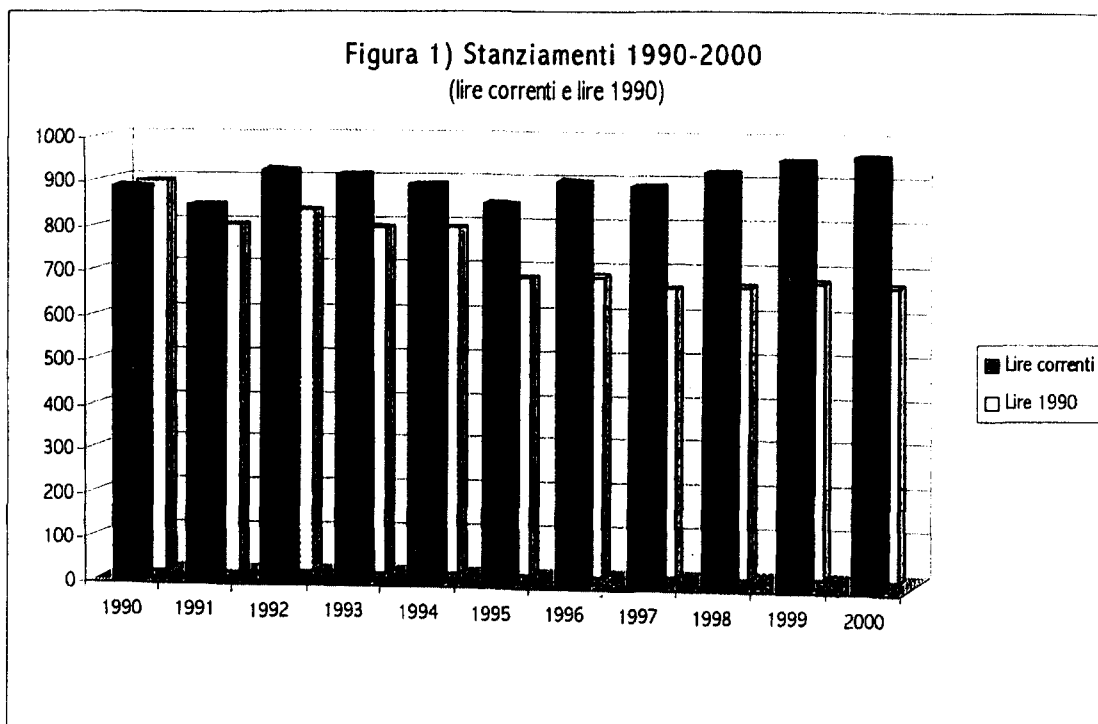


Tabella 3) Stanziamenti allo spettacolo 1990-2000
(in miliardi di Lire correnti e costanti 1990, variazioni % a lire costanti rispetto all'anno base)

Anno	Lire correnti	Lire 1990
1990	891,00	891,00
1991	850,00	790,14
1992	930,00	826,91
1993	920,00	787,10
1994	900,00	786,93
1995	857,77	675,24
1996	908,78	679,49
1997	900,00	657,23
1998	930,00	661,42
1999	960,00	671,90
2000	970,00	663,98
<i>Variaz. % 2000-1990</i>	<i>7,74%</i>	<i>-24,59%</i>



2.3. L'articolazione settoriale del FUS 2000

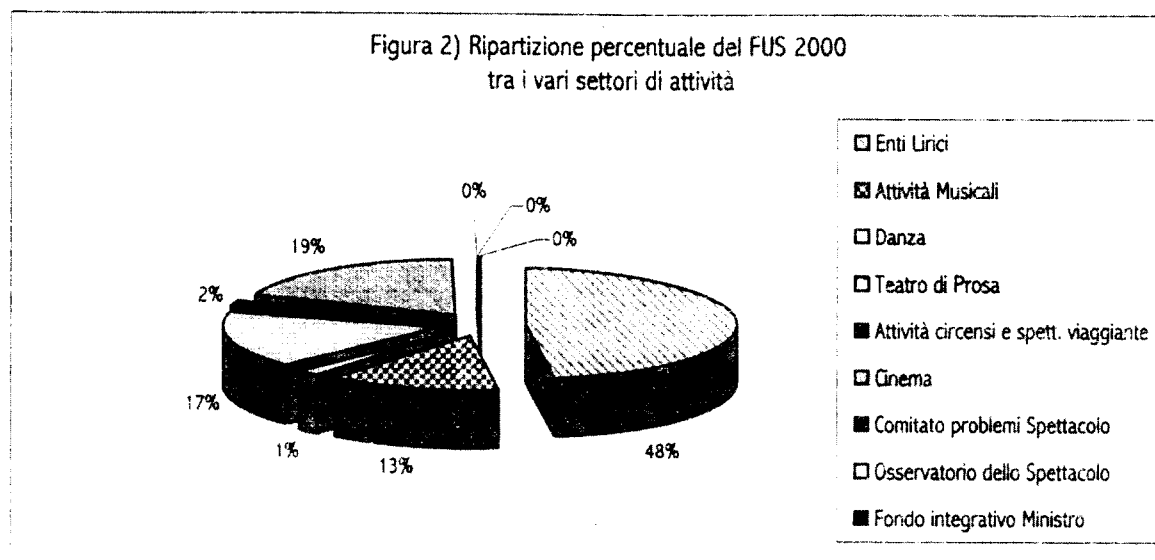
L'articolazione dei 970 miliardi di stanziamenti per il 2000 fra i vari settori dello spettacolo risulta evidente dalla Tabella 4 e dalla Figura 2.

Il Fondo Integrativo, cresciuto in misura significativa (+85,6%), per l'anno 2000 è stato strumento di riequilibrio tra i vari settori sulla base delle esigenze finanziarie accertate. Per il resto gli unici settori a discostarsi dall'incremento medio dell'1%, sono stati, in positivo, la danza (+8,5%), nonché, in negativo, le attività circensi (-5,45%), a cui però è stato assegnato successivamente un miliardo proveniente dal Fondo Integrativo del Ministro.

Tabella 4) Stanziamenti definitivi FUS 1999 e 2000, per settori di attività (*)
(valori assoluti in miliardi e variazioni percentuali)

Settore di attività	1999	2000	Variazione % 1999-2000
Musica			
Enti Lirici	458,99	463,77	1,04
Attività Musicali	125,41	126,66	1,00
<i>Totale Musica</i>	<i>584,39</i>	<i>590,43</i>	<i>1,03</i>
Danza	13,36	14,49	8,48
Teatro di Prosa	162,64	164,24	0,99
Attività circensi e spettacolo viaggiante	15,56	14,71	-5,45
Cinema	181,15	183,03	1,04
Comitato problemi Spettacolo	0,10	0,10	0,00
Osservatorio dello Spettacolo	1,00	1,00	0,00
Fondo Integrativo del Ministro	1,07	1,99	85,63
Spese funz. Comitati e Comm.	0,73		
Totale FUS	960,00	970,00	1,04

(*) Eventuali discrepanze tra gli stanziamenti di cui a questa tabella e i finanziamenti effettivamente impegnati di cui alle successive tabelle settoriali, possono spiegarsi con le sfasature nei tempi dei pagamenti.



2.4. L'articolazione territoriale del FUS 2000

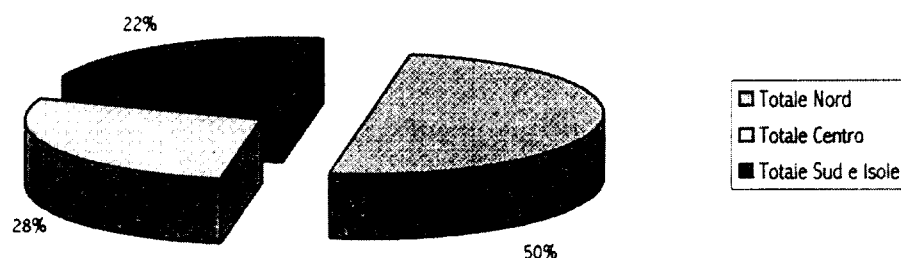
L'articolazione del FUS 2000 per grandi aree territoriali e per regioni – riferita alle sole attività dello spettacolo dal vivo, dal momento che i finanziamenti al cinema sono assorbiti prevalentemente dalla produzione, concentrata nella capitale – è messa in evidenza dalla Tabella 5 e dalla Fig. 3.

Tabella 5) Finanziamenti FUS allo spettacolo dal vivo nel 1999 e nel 2000, per aree territoriali e regioni (valori assoluti in milioni di Lire e variazioni percentuali)

Regione	1999		2000		Variaz. % 1999/2000
	Finanziamenti	Ripartiz. %	Finanziamenti	Ripartiz. %	
Piemonte	44.899,7	6,23%	46.990,9	6,46%	4,66%
Valle d'Aosta	40,0	0,01%	40,0	0,01%	0,00%
Lombardia	106.733,6	14,81%	99.283,4	13,65%	-6,98%
Trentino A.A.	5.907,4	0,82%	6.058,0	0,83%	2,55%
Veneto	71.630,2	9,94%	73.113,9	10,06%	2,07%
Friuli V.G.	34.008,3	4,72%	36.882,2	5,07%	8,45%
Liguria	36.242,6	5,03%	39.064,2	5,37%	7,79%
Emilia R.	60.622,9	8,41%	61.590,9	8,47%	1,60%
Totale Nord	360.084,7	49,95%	363.023,5	49,93%	0,82%
Toscana	67.624,9	9,38%	68.724,0	9,45%	1,63%
Umbria	8.600,5	1,19%	8.852,6	1,22%	2,93%
Marche	11.628,9	1,61%	11.967,5	1,65%	2,91%

Lazio	116.233,8	16,12%	114.923,2	15,81%	-1,13%
<i>Totale Centro</i>	<i>204.088,1</i>	<i>28,31%</i>	<i>204.632,3</i>	<i>28,14%</i>	<i>0,27%</i>
Abruzzo	8.942,8	1,24%	9.083,0	1,25%	1,57%
Molise	125,0	0,02%	208,4	0,03%	66,72%
Campania	52.487,1	7,28%	50.292,6	6,92%	-4,18%
Puglia	9.459,0	1,31%	10.271,4	1,41%	8,59%
Basilicata	1.408,5	0,20%	1.726,0	0,24%	22,54%
Calabria	3.520,4	0,49%	4.301,5	0,59%	22,19%
Sicilia	59.189,2	8,21%	59.184,5	8,14%	-0,01%
Sardegna	21.620,0	3,00%	24.385,2	3,35%	12,79%
<i>Tot. Sud-Isole</i>	<i>156.752,0</i>	<i>21,74%</i>	<i>159.452,6</i>	<i>21,93%</i>	<i>1,72%</i>
<i>Totale Italia</i>	<i>720.924,8</i>	<i>100,00%</i>	<i>727.108,4</i>	<i>100,00%</i>	<i>0,86%</i>

Figura 3) Articolazione territoriale dei finanziamenti
FUS allo spettacolo dal vivo nel 2000



La distribuzione dei finanziamenti per aree territoriali ricalca quella degli anni passati: l'esatta metà dei complessivi 727 miliardi è assorbita dal settentrione, al centro Italia è destinato poco più del 28% (204,6 miliardi), mentre al meridione e alle isole - dove risiede oltre il 36% della popolazione - non è neppure affluito il 22% delle risorse (159 miliardi).

Dal confronto con l'anno precedente risulta che, rispetto ad un aumento medio dei finanziamenti FUS allo spettacolo dal vivo inferiore all'1%, il Meridione ha avuto un incremento lievemente superiore (+1,7%), con punte particolarmente elevate per il Molise, la Calabria, la Basilicata, mentre i finanziamenti al Centro sono risultati stagnanti.

Tenendo presente la forte concentrazione nelle regioni del centro-nord delle maggiori istituzioni dello spettacolo - dagli enti lirici ai teatri di tradizione per la musica, dai teatri stabili alle più celebrate compagnie per la prosa - considerando, inoltre, le note carenze

nella dotazione infrastrutturale di spazi per gli spettacoli dal vivo nel Mezzogiorno, ben si comprendono le ragioni che ostacolano e rallentano un'azione di riequilibrio nel finanziamento alle varie macro-aree del paese. La consapevolezza, tuttavia, della necessità di un simile riequilibrio, è all'origine del rilancio del progetto pilota "Aree disagiate", per il *Teatro di prosa*.

Risulta immutato rispetto allo scorso anno la graduatoria delle regioni a cui sono andate le maggiori sovvenzioni il Lazio e la Lombardia – in cui hanno sede numerose istituzioni di grande rilievo – assorbono, da sole, il 30% del FUS (il 16% e 14% rispettivamente). Seguono il Veneto, la Toscana, l'Emilia Romagna e la Sicilia, di poco superiori al 7%. Per contro la Valle D'Aosta, il Molise, la Basilicata, la Calabria, nonostante un incremento dei contributi assai superiore alla media, si collocano come sempre agli ultimi posti della graduatoria, e non arrivano insieme neppure al punto percentuale.

Rispetto all'anno precedente, si riscontra un incremento superiore all'8% per la Sardegna, Puglia e Friuli, mentre la Lombardia, il Lazio e la Campania sono risultate in diminuzione.

Tabella 6) Finanziamenti FUS allo spettacolo dal vivo nel 2000, per settori, aree territoriali e regioni (valori assoluti in milioni)

Regione	Musica			Prosa	Danza	Totale
	Enti Lirici	Altre attività musicali	Totale musica			
Piemonte	34.187,9	3.485,0	37.672,9	8.034,0	1.284,0	46.990,9
Valle d'Aosta	0,0	40,0	40,0	0,0	0,0	40,0
Lombardia	63.354,4	14.754,0	78.108,4	20.385,0	790,0	99.283,4
Trentino A.A.	0,0	4.400,0	4.400,0	1.400,0	258,0	6.058,0
Veneto	61.729,1	6.093,8	67.822,9	4.907,0	384,0	73.113,9
Friuli V.G.	30.155,2	848,0	31.003,2	5.879,0	0,0	36.882,2
Liguria	28.329,2	3.615,0	31.944,2	6.970,0	150,0	39.064,2
Emilia R.	30.448,0	16.005,9	46.453,9	13.643,0	1.494,0	61.590,9
Totale Nord	248.203,8	49.241,7	297.445,5	61.218,0	4.360,0	363.023,5
Toscana	45.314,0	12.817,0	58.121,0	8.158,0	2.445,0	68.724,0
Umbria	0,0	5.846,1	5.846,1	2.810,0	196,5	8.852,6
Marche	0,0	8.034,5	8.034,5	3.878,0	55,0	11.967,5
Lazio	68.787,6	9.501,3	78.288,9	32.044,5	4.589,8	114.923,2
Totale Centro	114.101,6	36.343,9	150.455,5	46.890,5	7.286,3	204.632,3
Abruzzo	0,0	5.760,0	5.760,0	3.323,0	0,0	9.083,0
Molise	0,0	208,4	208,4	0,0	0,0	208,4
Campania	34.403,6	2.071,0	36.474,6	13.043,0	775,0	50.292,6

Puglia	0,0	7.659,9	7.659,9	2.334,0	277,5	10.271,4
Basilicata	0,0	546,0	546,0	1.180,0	0,0	1.726,0
Calabria	0,0	2.770,5	2.770,5	1.380,0	151,0	4.301,5
Sicilia	41.738,0	9.908,5	51.646,5	7.322,0	216,0	59.184,5
Sardegna	18.770,2	2.334,0	21.094,2	3.076,0	215,0	24.385,2
<i>Totale Sud e Isole</i>	<i>94.911,8</i>	<i>31.248,3</i>	<i>126.160,1</i>	<i>31.658,0</i>	<i>1.634,5</i>	<i>159.452,6</i>
<i>Totale Italia</i>	<i>457.217,2</i>	<i>116.843,9</i>	<i>574.061,1</i>	<i>139.766,5</i>	<i>13.280,8</i>	<i>727.108,4</i>
<i>Fir. non ripartibili</i>			<i>13.201,4</i>	<i>24.765,7</i>	<i>2.242,3</i>	<i>40.209,4</i>
<i>Tot. Settori cons.</i>			<i>587.262,5</i>	<i>164.532,2</i>	<i>15.523,1</i>	<i>767.317,8</i>

La Tabella 6 evidenzia come la danza sia, fra i vari settori dello spettacolo dal vivo, quello in cui il Mezzogiorno – con il 10% appena di finanziamenti al settore - risulta meno tributario di contributi statali. Minori squilibri si riscontrano nella quota di finanziamento attribuita al Sud e alle Isole per il teatro e per la musica, a prescindere però dalle fondazioni liriche, dove l'Italia Centro-settentrionale, in cui sono concentrati la maggior parte delle fondazioni, assorbe l'80% dei finanziamenti.

2.5. FUS – consuntivo 2000

2.5.1. Premessa

I contributi assegnati in un determinato anno alle varie attività, non sempre vengono erogati tutti nel corso dello stesso anno.

In vista di un'analisi economica dei flussi finanziari e della capacità di spesa dell'Amministrazione, soffermeremo l'attenzione, oltre che sugli stanziamenti di competenza e cassa, sul livello dei residui e sulla loro progressiva riduzione, nonché sui pagamenti effettuati sia sulla competenza che sui residui. E' proprio quest'ultima l'indicatore di capacità di spesa più rilevante e l'unico, utilizzato anche da EUROSTAT per i confronti internazionali, chedà conto dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa.

2.5.2. Analisi della spesa

La Tabella 7 consente un'analisi congiunta dei consuntivi 1999-2000, ed evidenzia il perdurare, anche per il 2000, di una buona capacità di spesa.

Per il 2000 lo stanziamento di competenza del FUS, a favore dello spettacolo, è stato pari a 1.001 miliardi a fronte di una disponibilità di cassa di 1.023,5 miliardi. La maggiore disponibilità di cassa ha consentito una diminuzione dei residui passivi afferenti agli anni precedenti del 17%. Si registra di contro una lieve flessione (-1,5%), nei pagamenti in conto competenza, ciò non è imputabile alla scarsa efficienza dell'Amministrazione ma al meccanismo di erogazione dei contributi stessi - una parte erogata a preventivo e una parte a consuntivo. Verosimilmente il mancato pagamento del saldo è dovuto a ritardi, da parte degli organismi sovvenzionati, nella presentazione della necessaria documentazione.

Tabella 7) Rendiconti dello Stato 2000 e 1999
(valori assoluti in miliardi e variazioni percentuali)

Anno	Residui iniziali	Competenza	Cassa	Impegni	Pagamenti
2000	220,33	1.001,26	1.122,23	1.001,24	1.023,53
1999	265,10	972,54	1.111,93	967,71	1.038,92
Variaz. % 2000/99	-16,89%	2,95%	0,93%	3,47%	-1,48%

Come per gli anni scorsi, anche per il 2000 lo stanziamento complessivo del FUS - 1001 miliardi - risulta più elevato di quello degli stanziamenti di cui alla Tabella 4 (970 miliardi). Ciò dipende dal fatto che nei 1001 miliardi sono stati compresi anche gli ulteriori finanziamenti statali - cosiddetti Fondi extra FUS (ad es.: 8 per mille, progetti speciali, finanziamenti alle infrastrutture teatrali, finanziamenti derivanti da leggi varie, etc.).

Le varie fasi della spesa per il 2000 per settori sono riportate nella Tab. 8 e 8bis, da cui risulta una capacità di spesa particolarmente positiva per il teatro, cui sono affluiti 202 miliardi di pagamenti (contro 174 miliardi di impegni). Per il cinema e per le altre attività musicali, invece, i pagamenti sono risultati lievemente inferiori.

Tabella 8) Conto consuntivo esercizio finanziario 2000 - FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO

Settore	Capitolo di spesa	Stanziamiento di competenza	Impegni	Pagamenti	residui anno 2000	economie
MUSICA						
Enti lirici	4303 (ex 4222)	457.217.185.810	457.217.185.810	457.216.347.475	838.335	
Altre attività musicali	4304 (ex 4223)	158.832.505.190	158.814.704.490	104.942.559.720	53.872.144.770	
<i>Totale musica</i>		<i>616.049.691.000</i>	<i>616.031.890.300</i>	<i>562.158.907.195</i>	<i>53.872.983.105</i>	
TEATRO DI PROSA	4305 (ex 4224)	174.254.359.000	174.254.359.000	154.072.359.815	20.181.999.185	
ATTIVITÀ CIRCENSI E SPETTACOLO VIAGGIANTE	8215 (ex 7874/8604)	14.711.020.000	14.711.020.000	0	14.711.020.000	
CINEMA						
Fondo Intervento	8212 (ex 8601)	73.801.833.000	73.801.830.500	63.801.830.500	10.000.000.000	2.500
Altre attività cinematografiche	8211 (ex 7870/8600)	119.846.913.000	119.846.911.835	98.539.124.580	21.307.787.255	1.165
Fondo di sostegno	8213 (ex 8602)					
Fondo integrativo per attività cinematografiche	8216					
<i>Totale cinema</i>		<i>193.648.746.000</i>	<i>193.648.742.335</i>	<i>162.340.955.080</i>	<i>31.307.787.255</i>	
OSSERVATORIO DELLO SPETTACOLO	4301 (ex 4220)	1.004.146.000	1.004.145.080	497.559.675	506.585.405	920
FONDO RISERVATO	4306 (ex 4225)	1.000.000.000	999.997.500	374.397.500	625.600.000	2.500
SPESE FUNZIONAMENTO COMITATI E COMMISSIONI	4302 (ex 4221)	594.383.000	594.383.000	256.010.300	338.372.700	
TOTALE		1.001.262.345.000	1.001.244.537.215	879.700.189.565	121.544.347.650	7.085

Tabella 8 bis) Conto consuntivo esercizio finanziario 2000 - FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO

Settore	Capitolo di spesa	residui anni precedenti	Pagamenti	residui al 31/12 2000
MUSICA				
Enti lirici	4303 (ex 4222)	21.494.460.834	21.474.763.334	19.697.500
Altre attività musicali	4304 (ex 4223)	48.262.744.070	13.450.441.900	34.812.302.170
TEATRO DI PROSA	4305 (ex 4224)	57.099.590.590	38.689.978.360	18.409.612.230
ATTIVITÀ CIRCENSI E SPETTACOLO VIAGGIANTE	8215 (ex 8604)	12.923.679.441	10.224.074.470	2.699.604.971
CINEMA				
Fondo intervento	8212 (ex 8601)	10.000.000.000	0	10.000.000.000
Altre attività cinematografiche	8211 (ex 8600)	14.944.869.030	8.473.968.266	6.470.900.764
Fondo di sostegno	8213 (ex 8602)			
Fondo integrativo per attività cinematografiche	8216	51.057.000	51.056.040	960
OSSERVATORIO DELLO SPETTACOLO	4301 (ex 4220)	749.385.361	722.270.817	27.114.544
FONDO RISERVATO	4306 (ex 4225)	995.000.000	860.991.933	134.008.067
SPESE FUNZIONAMENTO COMITATI E COMMISSIONI	4302 (ex 4221)	5.907.500	2.746.025	3.161.475
TOTALE		166.526.693.826	93.950.291.145	72.576.402.681

PAGINA BIANCA

SECONDA PARTE - IL FINANZIAMENTO DEI SETTORI

PAGINA BIANCA

Musica

PAGINA BIANCA

1. Il quadro normativo

La legge 800/67 di riforma dell'intervento dello Stato nelle attività musicali disciplinava in modo molto dettagliato l'assegnazione delle sovvenzioni statali agli enti *lirico-sinfonici*, che assorbivano e assorbono tuttora la quota di gran lunga più rilevante delle risorse finanziarie statali a sostegno dello spettacolo. I criteri e i meccanismi di assegnazione delle sovvenzioni statali alle "altre attività musicali" - ai teatri di tradizione, alle istituzioni concertistico-orchestrali, alle attività concertistiche e corali, ai festival, alle attività promozionali, ai corsi e concorsi, alle bande - pur nell'ambito delle direttive di massima stabilite dalla legge 800 venivano, invece, periodicamente stabilite dalle circolari ministeriali. Attualmente sono in vigore le circolari n. 10 del 5 dicembre 1994 e n. 12 del 19 gennaio 1998. Per una revisione dei criteri di sovvenzionamento statale alle "altre attività musicali" - e per un superamento del sistema alquanto contingente delle circolari annuali - sarà invece necessario attendere il relativo regolamento, che è stato peraltro definitivamente approvato nel 2001.

Nel 1999 i criteri di finanziamento agli enti lirici di cui alla legge 800/67 hanno subito per la prima volta sostanziali modifiche. Infatti, a compimento del lungo processo di riforma che li aveva riguardati, trasformandoli da enti pubblici in fondazioni private (D.Lgs. 367/96 e D.Lgs. 134/98, vedi Relazioni sull'Utilizzazione del FUS 1996 e 1998), nel giugno 1999 veniva emanato il Regolamento 239, che segna il superamento dei criteri di finanziamento, irrigiditi nel tempo, basati sulle "medie storiche". In conformità dell'art. 24 del D.Lgs. 367/96, infatti, la quota dei fondi da assegnarsi in base ai contributi ricevuti in passato, veniva ridimensionata, rispetto al 1998, dal 98,25% al 60%, in modo da lasciare assai più spazio ai criteri di assegnazione dei fondi ai singoli teatri basati:

- a) sulla loro *produttività* (da misurarsi secondo punteggi predeterminati da attribuire ai vari tipi di rappresentazione);
- b) sulla *qualità artistica* della programmazione (da valutarsi dalla Commissione consultiva della musica e/o dalla Commissione consultiva della danza);
- c) sul *costo del lavoro* (da determinarsi in relazione agli organici).

2. L'andamento del FUS negli anni 1990-2000

2.1. Cenni generali

La musica nel suo complesso – dagli enti lirici fino alle bande, nonché alla danza – ha sempre assorbito la quota maggiore dei finanziamenti del FUS. Tale quota, fissata inizialmente dalla legge 163/85 al 45%, è stata portata al 62% dal DM 286/90, subendo in seguito lievi oscillazioni: in particolare la diminuzione registrata dal 1997 è dovuta alla sottrazione, dai finanziamenti alla musica, di 1,5 miliardi destinati alla danza, che solo a partire da quell'anno, ha acquisito un suo autonomo stanziamento.

Dal 1990 i finanziamenti alla musica sono cresciuti del 5,8% a lire correnti, ma sono diminuiti del 27,5% a lire costanti (Tabella 1 e Figura 1). Nel 2000 l'ammontare complessivo della spesa destinata alla musica è stato pari a 587 miliardi di lire, di cui circa quattro quinti destinati alle 13 fondazioni liriche, e il rimanente quinto a tutte le altre istituzioni, enti, associazioni musicali.

Tabella 1) Stanziamenti complessivi del FUS per la musica 1990-2000
(lire correnti e lire costanti, valori in miliardi)

Anni	Lire correnti	Lire 1990	Percentuale sul FUS
1990	554,95	554,95	62,28
1991	529,95	492,63	62,35
1992	578,01	513,94	62,15
1993	557,06	476,59	61,90
1994	556,46	486,55	61,83
1995	529,22	416,60	61,70
1996	573,23	428,60	63,08
1997	543,61	396,98	60,40
1998	561,76	399,52	60,40
1999	584,39	409,01	60,87
2000	587,26	401,99	60,54
<i>Variazione 2000-1990</i>	<i>5,82%</i>	<i>-27,56%</i>	